

Rassegna Stampa

La Sicilia

Giovedì 20 Agosto 2015 pagina 25

MULTE ANCHE A GLI ABUSIVI

L'attività sanzionatoria della polizia municipale durante il ponte ferragostano ha sollevato consensi ma anche qualche malumore. In particolare, sono i commercianti a intervenire sostenendo che, seppure meritoria l'azione repressiva contro gli automobilisti trasgressori, altrettanto ferma dovrebbe essere la mano con coloro che esercitano abusivamente varie professioni.

"Premesso il massimo rispetto ai vigili urbani che mettono in pratica le disposizioni di servizio sanzionando tutti coloro che contravvengono al codice della strada, anzi, ritengo che ciò sia doveroso oltre che giusto. Però, vorrei ricordare che la figura del vigile urbano non può avere soltanto un valore repressivo ma deve attivare un'azione preventiva e anche educativa".

A dare Voce ai commercianti è il presidente di Confcommercio Sandro Romano: "Siamo consapevoli che la pianta organica dei vigili urbani sia ridimensionata ma sappiamo anche che quelli che operano sulla strada sono in numero davvero irrisorio".

Ecco perché occorre una migliore razionalizzazione del personale con la distribuzione del servizio. Così come vengono concentrate le forze per sanzionare gli automobilisti trasgressori, altrettanto vorremmo che si facesse con l'abusivismo che nella nostra città è dilagante fra immigrati, venditori provenienti da altre province e gli stessi siracusani. Si tratta di attività commerciali abusive esercitate in maniera itinerante quando non fissa, svolte da commercianti che non rispettano le regole, che sono evasori e che fanno concorrenza sleale a quanti, invece, pagano le tasse.

Romano si sofferma sul Centro storico: "Ortigia non fa differenza, anzi, è il luogo prediletto in questo periodo in cui vi è una massiccia presenza di turisti. La Marina, piazza Duomo e altri luoghi dell'isola sono presi d'assalto dagli abusive". Sulla viabilità si caratterizza la riflessione di Arturo Linguanti, presidente di Confesercenti: "Credo debba essere fatta un'azione ancora più mirata rispetto ai pass rilasciati per l'accesso degli autoveicoli alla Ztl, dice".

Se è vero che le auto dei residenti si aggirano a settecento unità, non si comprende perché siano state rilasciate poco meno di tremila autorizzazioni. È stata fatta una scrematura, ma andrebbe ancora di più ristretta la cerchia dei pass per la Ztl di Ortigia. L'attività sanzionatoria dei vigili urbani è importante ma se limitata a qualche giorno non risolve alcun problema.

"Ricordo che quest'amministrazione comunale se assunta degli impegni ben precisi che non ha mantenuto - conclude Romano - siamo di fronte a un'amministrazione che non dialoga con le organizzazioni di categoria. Tutto questo non fa che ripercuotersi sulla cultura del turismo che non può essere quella di chiudere una Strada ma quella di fare trovare ai visitatori una città ordinata, pulita, degna di questo nome".